Teoremi di rigidità per funzioni olomorfe nel disco

Scuola Normale Superiore di Pisa



19 Aprile 2021

Candidato: Marco Vergamini Relatore: Prof. Marco Abate

Derivata e rapporto iperbolici

Scriviamo
$$[z, w] := \frac{z - w}{1 - \bar{w}z}$$
.

Derivata e rapporto iperbolici

Scriviamo
$$[z, w] := \frac{z - w}{1 - \bar{w}z}$$
.

Definizione

Data $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$, la derivata iperbolica è definita come

$$f^h(w) := \lim_{z \to w} \frac{[f(z), f(w)]}{[z, w]} = \frac{f'(w)(1 - |w|^2)}{1 - |f(w)|^2}.$$

Derivata e rapporto iperbolici

Scriviamo
$$[z, w] := \frac{z - w}{1 - \bar{w}z}$$
.

Definizione

Data $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$, la derivata iperbolica è definita come

$$f^h(w) := \lim_{z \to w} \frac{[f(z), f(w)]}{[z, w]} = \frac{f'(w)(1 - |w|^2)}{1 - |f(w)|^2}.$$

Definizione

Data $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$, il rapporto iperbolico è definito come

$$f^*(z,w) := \begin{cases} \frac{[f(z),f(w)]}{[z,w]} & \text{per } z \neq w \\ f^h(w) & \text{per } z = w. \end{cases}$$

Definizione

Dati $\alpha \in (0, \pi/2)$ e $\sigma \in \partial \mathbb{D}$, chiamiamo settore di vertice σ e angolo 2α l'insieme $S(\sigma, \alpha) \subset \mathbb{D}$ tale che per ogni $z \in S(\sigma, \alpha)$ l'angolo compreso tra la retta congiungente σ e 0 e la retta congiungente σ e z ha modulo minore di α .

Definizione

Dati $\alpha \in (0, \pi/2)$ e $\sigma \in \partial \mathbb{D}$, chiamiamo settore di vertice σ e angolo 2α l'insieme $S(\sigma, \alpha) \subset \mathbb{D}$ tale che per ogni $z \in S(\sigma, \alpha)$ l'angolo compreso tra la retta congiungente σ e 0 e la retta congiungente σ e z ha modulo minore di α .

Definizione

Dati $\sigma \in \partial \mathbb{D}$ e M > 1, chiamiamo regione di Stolz $K(\sigma, M)$ l'insieme $\left\{z \in \mathbb{D} \mid \frac{|\sigma - z|}{1 - |z|} < M\right\}$.

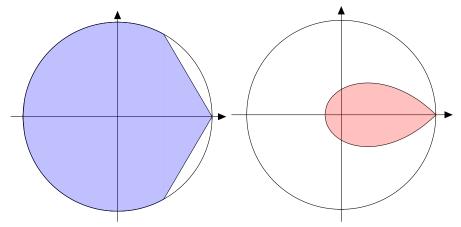
Definizione

Dati $\alpha \in (0, \pi/2)$ e $\sigma \in \partial \mathbb{D}$, chiamiamo settore di vertice σ e angolo 2α l'insieme $S(\sigma, \alpha) \subset \mathbb{D}$ tale che per ogni $z \in S(\sigma, \alpha)$ l'angolo compreso tra la retta congiungente σ e 0 e la retta congiungente σ e z ha modulo minore di α .

Definizione

Dati $\sigma \in \partial \mathbb{D}$ e M > 1, chiamiamo regione di Stolz $K(\sigma, M)$ l'insieme $\left\{z \in \mathbb{D} \mid \frac{|\sigma - z|}{1 - |z|} < M\right\}$.

Vicino a σ , regioni di Stolz e settori sono "intercambiabili".



A sinistra, il settore $S(1, 2\pi/3)$; a destra, la regione di Stolz K(1, 2).

Limiti non tangenziali

Definizione

Diciamo che una funzione $f: \mathbb{D} \longrightarrow \mathbb{C}$ ha limite non-tangenziale $L \in \mathbb{C}$ in $\sigma \in \partial \mathbb{D}$ e scriviamo

$$\lim_{z \longrightarrow \sigma} f(z) = L$$

se per ogniM>1si ha $\mathop{\lim }\limits_{z \to \sigma,\atop z \in K(\sigma,M)} f(z) = L.$

Limiti non tangenziali

Definizione

Diciamo che una funzione $f: \mathbb{D} \longrightarrow \mathbb{C}$ ha limite non-tangenziale $L \in \mathbb{C}$ in $\sigma \in \partial \mathbb{D}$ e scriviamo

$$\lim_{z \to \sigma} f(z) = L$$

se per ogniM>1si ha $\lim_{\substack{z\longrightarrow\sigma,\\z\in K(\sigma,M)}}f(z)=L.$

Definizione

Date tre funzioni $f, g, h : \mathbb{D} \longrightarrow \mathbb{C}$ scriviamo che f(z) = g(z) + o(h(z)) per $z \longrightarrow \sigma$ non tangenzialmente se

$$\underset{z \to \sigma}{\text{nt-lim}} \frac{f(z) - g(z)}{h(z)} = 0.$$



Limiti non tangenziali

Definizione

Diciamo che una funzione $f: \mathbb{D} \longrightarrow \mathbb{C}$ ha limite non-tangenziale $L \in \mathbb{C}$ in $\sigma \in \partial \mathbb{D}$ e scriviamo

$$\lim_{z \to \sigma} f(z) = L$$

se per ogniM>1si ha $\displaystyle \lim_{\substack{z\longrightarrow \sigma,\\z\in K(\sigma,M)}}f(z)=L.$

Definizione

Date tre funzioni $f, g, h : \mathbb{D} \longrightarrow \mathbb{C}$ scriviamo che f(z) = g(z) + o(h(z)) per $z \longrightarrow \sigma$ non tangenzialmente se

$$\underset{z \to \sigma}{\text{nt-lim}} \frac{f(z) - g(z)}{h(z)} = 0.$$

Notiamo che la definizione di limite non tangenziale è più debole di quella di limite classico; nel nostro caso rende il risultato più forte

Teorema

(Bracci-Kraus-Roth, 2020) Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$ tale che

$$|f^{h}(z_{n})| = 1 + o((|z_{n}| - 1)^{2})$$
(1)

per qualche successione $\{z_n\}_{n\in\mathbb{N}}\subset\mathbb{D}\ con\ |z_n|\longrightarrow 1.\ Allora\ f\in \operatorname{Aut}(\mathbb{D}).$

Teorema

(Bracci-Kraus-Roth, 2020) Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$ tale che

$$|f^{h}(z_{n})| = 1 + o((|z_{n}| - 1)^{2})$$
(1)

per qualche successione $\{z_n\}_{n\in\mathbb{N}}\subset\mathbb{D}\ con\ |z_n|\longrightarrow 1.\ Allora\ f\in \operatorname{Aut}(\mathbb{D}).$

Teorema

(Burns-Krantz, 1994) Siano $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$ e $\sigma \in \partial \mathbb{D}$ tali che

$$f(z) = \sigma + (z - \sigma) + o((z - \sigma)^3)$$
(2)

 $per z \longrightarrow \sigma$ non tangenzialmente. Allora f è l'identità del disco.

- 4 □ b 4 圖 b 4 필 b 4 필 b 9 Q @

Ricordiamo il lemma di Schwarz-Pick.

Ricordiamo il lemma di Schwarz-Pick.

Lemma di Schwarz-Pick

Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$. Allora per ogni $z, w \in \mathbb{D}$ si ha

$$|f^*(z, w)| \le 1 \ e \ |f^h(z)| \le 1.$$

Inoltre, se vale l'uguaglianza nella prima per z_0, w_0 con $z_0 \neq w_0$ o nella seconda per z_0 allora $f \in Aut(\mathbb{D})$ e vale sempre l'uguaglianza.

Ricordiamo il lemma di Schwarz-Pick.

Lemma di Schwarz-Pick

Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$. Allora per ogni $z, w \in \mathbb{D}$ si ha

$$|f^*(z,w)| \le 1 \ e \ |f^h(z)| \le 1.$$

Inoltre, se vale l'uguaglianza nella prima per z_0, w_0 con $z_0 \neq w_0$ o nella seconda per z_0 allora $f \in Aut(\mathbb{D})$ e vale sempre l'uguaglianza.

Osservazione

I due Teoremi sono risultati di rigidità simili alla parte di unicità del lemma di Schwarz-Pick, ma per un punto sul bordo del disco; lo stesso Lemma è il punto di partenza per la dimostrazione elementare dei Teoremi.

Strada della dimostrazione

• Useremo il lemma di Schwarz-Pick per derivarne due versioni multipunto; l'idea è che se $f \notin \operatorname{Aut}(\mathbb{D})$, allora $f^*(\cdot, w) \in \operatorname{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$.

Strada della dimostrazione

- Useremo il lemma di Schwarz-Pick per derivarne due versioni multipunto; l'idea è che se $f \notin \operatorname{Aut}(\mathbb{D})$, allora $f^*(\cdot, w) \in \operatorname{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$.
- Dalla versione a quattro punti seguirà un Corollario, che avrà a sua volta, come caso particolare, la disuguaglianza di Golusin.

Strada della dimostrazione

- Useremo il lemma di Schwarz-Pick per derivarne due versioni multipunto; l'idea è che se $f \notin \operatorname{Aut}(\mathbb{D})$, allora $f^*(\cdot, w) \in \operatorname{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$.
- Dalla versione a quattro punti seguirà un Corollario, che avrà a sua volta, come caso particolare, la disuguaglianza di Golusin.
- Con Golusin dimostreremo il teorema di Bracci-Kraus-Roth e, sfruttando un risultato sui limiti non tangenziali, ne deriveremo il teorema di Burns-Krantz.

La distanza di Poincaré

Sia p(z,w) = |[z,w]|; ricordiamo la distanza iperbolica.

La distanza di Poincaré

Sia p(z, w) = |[z, w]|; ricordiamo la distanza iperbolica.

Definizione

La distanza di Poincaré (o iperbolica) sul disco è la funzione $\omega : \mathbb{D} \times \mathbb{D} \longrightarrow [0, +\infty)$ data da

$$\omega(z, w) := \operatorname{arctanh}(p(z, w)) = \frac{1}{2} \log \left(\frac{1 + p(z, w)}{1 - p(z, w)} \right).$$

La distanza di Poincaré

Sia p(z, w) = |[z, w]|; ricordiamo la distanza iperbolica.

Definizione

La distanza di Poincaré (o iperbolica) sul disco è la funzione $\omega: \mathbb{D} \times \mathbb{D} \longrightarrow [0, +\infty)$ data da

$$\omega(z, w) := \operatorname{arctanh}(p(z, w)) = \frac{1}{2} \log \left(\frac{1 + p(z, w)}{1 - p(z, w)} \right).$$

Per stretta crescenza della tangente iperbolica, in termini di ω il lemma di Schwarz-Pick si riscrive come

$$\omega(f(z), f(w)) \le \omega(z, w).$$

Prodotti di Blaschke

Definizione

Dati $a_1, \ldots, a_n \in \mathbb{D}$ e $\theta \in \mathbb{R}$, chiamiamo prodotto di Blaschke di grado n la funzione

$$e^{i\theta} \prod_{j=1}^{n} \frac{z - a_j}{1 - \bar{a}_j z}.$$

Indichiamo con \mathcal{B}_n i prodotti di Blaschke di grado n.

Prodotti di Blaschke

Definizione

Dati $a_1, \ldots, a_n \in \mathbb{D}$ e $\theta \in \mathbb{R}$, chiamiamo prodotto di Blaschke di grado n la funzione

$$e^{i\theta} \prod_{j=1}^{n} \frac{z - a_j}{1 - \bar{a}_j z}.$$

Indichiamo con \mathcal{B}_n i prodotti di Blaschke di grado n.

Notiamo che $\mathcal{B}_1 = \operatorname{Aut}(\mathbb{D})$.

Prodotti di Blaschke

Definizione

Dati $a_1, \ldots, a_n \in \mathbb{D}$ e $\theta \in \mathbb{R}$, chiamiamo prodotto di Blaschke di grado n la funzione

$$e^{i\theta} \prod_{j=1}^{n} \frac{z - a_j}{1 - \bar{a}_j z}.$$

Indichiamo con \mathcal{B}_n i prodotti di Blaschke di grado n.

Notiamo che $\mathcal{B}_1 = \operatorname{Aut}(\mathbb{D})$.

Proposizione

Valgono le seguenti:

- (i) si ha che $f \in \mathcal{B}_{n+1}$ se e solo se $f^*(\cdot, w) \in \mathcal{B}_n$, con $w \in \mathbb{D}$ fissato;
- (ii) se $f \in \mathcal{B}_2$ allora $f^*(R_f(w), w) = 0$, dove R_f è la rotazione iperbolica attorno al punto in cui f ha molteplicità doppia.

Teorema

(Beardon-Minda, 2004) Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D}) \setminus \text{Aut}(\mathbb{D})$. Allora per ogni $z, w, v \in \mathbb{D}$ vale

$$\omega(f^*(z,v), f^*(w,v)) \le \omega(z,w). \tag{1}$$

Si ha l'uguaglianza se e solo se $f \in \mathcal{B}_2$.

Teorema

(Beardon-Minda, 2004) Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D}) \setminus \text{Aut}(\mathbb{D})$. Allora per ogni $z, w, v \in \mathbb{D}$ vale

$$\omega(f^*(z,v), f^*(w,v)) \le \omega(z,w). \tag{1}$$

Si ha l'uguaglianza se e solo se $f \in \mathcal{B}_2$.

Traccia della dimostrazione: basta applicare il lemma di Schwarz-Pick alla funzione $f^*(\cdot, v)$.

Teorema

(Beardon-Minda, 2004) Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D}) \setminus \text{Aut}(\mathbb{D})$. Allora per ogni $z, w, v \in \mathbb{D}$ vale

$$\omega(f^*(z,v), f^*(w,v)) \le \omega(z,w). \tag{1}$$

Si ha l'uguaglianza se e solo se $f \in \mathcal{B}_2$.

Traccia della dimostrazione: basta applicare il lemma di Schwarz-Pick alla funzione $f^*(\cdot, v)$.

Osservazione

Se f(0) = 0 troviamo $\omega(f(z)/z, f'(0)) \le \omega(z, 0)$. Il disco iperbolico di centro f'(0) e raggio $\omega(z, 0)$ è, in generale, strettamente contenuto in \mathbb{D} .

Teorema

Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D}) \setminus \text{Aut}(\mathbb{D})$. Allora per ogni $z, w, v, u \in \mathbb{D}$ vale

$$\omega(0, f^*(z, v)) \le \omega(0, f^*(u, w)) + \omega(z, w) + \omega(v, u). \tag{2}$$

Si ha l'uguaglianza se e solo se $f \in \mathcal{B}_2$ e $R_f(v), R_f(u), w$ e z giacciono sulla stessa geodetica, in quest'ordine.

Teorema

Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D}) \setminus \text{Aut}(\mathbb{D})$. Allora per ogni $z, w, v, u \in \mathbb{D}$ vale

$$\omega(0, f^*(z, v)) \le \omega(0, f^*(u, w)) + \omega(z, w) + \omega(v, u). \tag{2}$$

Si ha l'uguaglianza se e solo se $f \in \mathcal{B}_2$ e $R_f(v), R_f(u), w$ e z giacciono sulla stessa geodetica, in quest'ordine.

$$\omega(0, f^*(z, v)) \le \omega(0, f^*(w, v)) + \omega(f^*(w, v), f^*(z, v))$$

Teorema

Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D}) \setminus \text{Aut}(\mathbb{D})$. Allora per ogni $z, w, v, u \in \mathbb{D}$ vale

$$\omega(0, f^*(z, v)) \le \omega(0, f^*(u, w)) + \omega(z, w) + \omega(v, u). \tag{2}$$

Si ha l'uguaglianza se e solo se $f \in \mathcal{B}_2$ e $R_f(v), R_f(u), w$ e z giacciono sulla stessa geodetica, in quest'ordine.

$$\omega(0, f^*(z, v)) \le \omega(0, f^*(w, v)) + \omega(f^*(w, v), f^*(z, v))$$

$$\le \omega(0, f^*(w, v)) + \omega(w, z)$$

Teorema

Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D}) \setminus \text{Aut}(\mathbb{D})$. Allora per ogni $z, w, v, u \in \mathbb{D}$ vale

$$\omega(0, f^*(z, v)) \le \omega(0, f^*(u, w)) + \omega(z, w) + \omega(v, u). \tag{2}$$

Si ha l'uguaglianza se e solo se $f \in \mathcal{B}_2$ e $R_f(v), R_f(u), w$ e z giacciono sulla stessa geodetica, in quest'ordine.

$$\omega(0, f^*(z, v)) \le \omega(0, f^*(w, v)) + \omega(f^*(w, v), f^*(z, v))$$

$$\le \omega(0, f^*(w, v)) + \omega(w, z)$$

$$= \omega(0, f^*(v, w)) + \omega(w, z)$$

Teorema

Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D}) \setminus \text{Aut}(\mathbb{D})$. Allora per ogni $z, w, v, u \in \mathbb{D}$ vale

$$\omega(0, f^*(z, v)) \le \omega(0, f^*(u, w)) + \omega(z, w) + \omega(v, u). \tag{2}$$

Si ha l'uguaglianza se e solo se $f \in \mathcal{B}_2$ e $R_f(v), R_f(u), w$ e z giacciono sulla stessa geodetica, in quest'ordine.

$$\omega(0, f^*(z, v)) \leq \omega(0, f^*(w, v)) + \omega(f^*(w, v), f^*(z, v))$$

$$\leq \omega(0, f^*(w, v)) + \omega(w, z)$$

$$= \omega(0, f^*(v, w)) + \omega(w, z)$$

$$\leq \omega(0, f^*(u, w)) + \omega(u, v) + \omega(w, z).$$

Conseguenze dei lemmi di Schwarz-Pick multi-punto

Corollario

 $Sia\ f \in Hol(\mathbb{D}, \mathbb{D}) \setminus Aut(\mathbb{D})$. Allora per ogni $z, w \in \mathbb{D}$ vale

$$\omega(|f^h(z)|, |f^h(w)|) \le 2\omega(z, w). \tag{3}$$

Si ha l'uguaglianza se e solo se $f \in \mathcal{B}_2$ e z e w giacciono sulla stessa geodetica, passante per il centro di rotazione di R_f .

Conseguenze dei lemmi di Schwarz-Pick multi-punto

Corollario

Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D}) \setminus \text{Aut}(\mathbb{D})$. Allora per ogni $z, w \in \mathbb{D}$ vale

$$\omega(|f^h(z)|, |f^h(w)|) \le 2\omega(z, w). \tag{3}$$

Si ha l'uguaglianza se e solo se $f \in \mathcal{B}_2$ e z e w giacciono sulla stessa geodetica, passante per il centro di rotazione di R_f .

$$\omega(|f^h(z)|, |f^h(w)|) = \frac{1}{2} \log \left(\frac{1 + \frac{|f^h(z)| - |f^h(w)|}{1 - |f^h(w)||f^h(z)|}}{1 - \frac{|f^h(z)| - |f^h(w)|}{1 - |f^h(w)||f^h(z)|}} \right)$$

Conseguenze dei lemmi di Schwarz-Pick multi-punto

Corollario

Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D}) \setminus \text{Aut}(\mathbb{D})$. Allora per ogni $z, w \in \mathbb{D}$ vale

$$\omega(|f^h(z)|, |f^h(w)|) \le 2\omega(z, w). \tag{3}$$

Si ha l'uguaglianza se e solo se $f \in \mathcal{B}_2$ e z e w giacciono sulla stessa geodetica, passante per il centro di rotazione di R_f .

$$\begin{split} \omega \big(|f^h(z)|, |f^h(w)| \big) &= \frac{1}{2} \log \left(\frac{1 + \frac{|f^h(z)| - |f^h(w)|}{1 - |f^h(w)||f^h(z)|}}{1 - \frac{|f^h(z)| - |f^h(w)|}{1 - |f^h(w)||f^h(z)|}} \right) \\ &= \frac{1}{2} \log \left(\frac{1 + |f^h(z)|}{1 - |f^h(z)|} \right) - \frac{1}{2} \log \left(\frac{1 + |f^h(w)|}{1 - |f^h(w)|} \right) \end{split}$$

Conseguenze dei lemmi di Schwarz-Pick multi-punto

Corollario

Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D}) \setminus \text{Aut}(\mathbb{D})$. Allora per ogni $z, w \in \mathbb{D}$ vale

$$\omega(|f^h(z)|, |f^h(w)|) \le 2\omega(z, w). \tag{3}$$

Si ha l'uguaglianza se e solo se $f \in \mathcal{B}_2$ e z e w giacciono sulla stessa geodetica, passante per il centro di rotazione di R_f .

Traccia della dimostrazione:

$$\begin{split} \omega \Big(|f^h(z)|, |f^h(w)| \Big) &= \frac{1}{2} \log \left(\frac{1 + \frac{|f^h(z)| - |f^h(w)|}{1 - |f^h(w)||f^h(z)|}}{1 - \frac{|f^h(z)| - |f^h(w)|}{1 - |f^h(w)||f^h(z)|}} \right) \\ &= \frac{1}{2} \log \left(\frac{1 + |f^h(z)|}{1 - |f^h(z)|} \right) - \frac{1}{2} \log \left(\frac{1 + |f^h(w)|}{1 - |f^h(w)|} \right) \\ &= \omega \Big(0, f^h(z) \Big) - \omega \Big(0, f^h(w) \Big) \leq 2\omega(z, w). \end{split}$$

Disuguaglianza di Golusin

Teorema

(disuguaglianza di Golusin, 1945) Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D}) \setminus \text{Aut}(\mathbb{D})$. Allora per ogni $z \in \mathbb{D}$ vale

$$|f^{h}(z)| \le \frac{|f^{h}(0)| + \frac{2|z|}{1+|z|^{2}}}{1+|f^{h}(0)|\frac{2|z|}{1+|z|^{2}}}.$$
(4)

Disuguaglianza di Golusin

Teorema

(disuguaglianza di Golusin, 1945) Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D}) \setminus \text{Aut}(\mathbb{D})$. Allora per ogni $z \in \mathbb{D}$ vale

$$|f^{h}(z)| \le \frac{|f^{h}(0)| + \frac{2|z|}{1+|z|^{2}}}{1+|f^{h}(0)|\frac{2|z|}{1+|z|^{2}}}.$$
(4)

Traccia della dimostrazione: prendendo w=0 nella disuguaglianza (3) otteniamo

$$\frac{1}{2}\log\left(\frac{1+|f^h(z)|}{1-|f^h(z)|}\cdot\frac{1-|f^h(0)|}{1+|f^h(0)|}\right) \le \log\left(\frac{1+|z|}{1-|z|}\right),$$

Disuguaglianza di Golusin

Teorema

(disuguaglianza di Golusin, 1945) Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D}) \setminus \text{Aut}(\mathbb{D})$. Allora per ogni $z \in \mathbb{D}$ vale

$$|f^{h}(z)| \le \frac{|f^{h}(0)| + \frac{2|z|}{1+|z|^{2}}}{1+|f^{h}(0)|\frac{2|z|}{1+|z|^{2}}}.$$
(4)

Traccia della dimostrazione: prendendo w=0 nella disuguaglianza (3) otteniamo

$$\frac{1}{2}\log\left(\frac{1+|f^h(z)|}{1-|f^h(z)|}\cdot\frac{1-|f^h(0)|}{1+|f^h(0)|}\right) \le \log\left(\frac{1+|z|}{1-|z|}\right),$$

da cui

$$\frac{1+|f^h(z)|}{1-|f^h(z)|} \le \frac{1+|f^h(0)|}{1-|f^h(0)|} \left(\frac{1+|z|}{1-|z|}\right)^2.$$

Teorema,

(Bracci-Kraus-Roth, 2020) Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$ tale che

$$|f^{h}(z_{n})| = 1 + o((|z_{n}| - 1)^{2})$$
(5)

per qualche successione $\{z_n\}_{n\in\mathbb{N}}\subset\mathbb{D}\ con\ |z_n|\longrightarrow 1.\ Allora\ f\in \operatorname{Aut}(\mathbb{D}).$

Teorema

(Bracci-Kraus-Roth, 2020) Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$ tale che

$$|f^h(z_n)| = 1 + o((|z_n| - 1)^2)$$
 (5)

per qualche successione $\{z_n\}_{n\in\mathbb{N}}\subset\mathbb{D}\ con\ |z_n|\longrightarrow 1.\ Allora\ f\in \operatorname{Aut}(\mathbb{D}).$

Traccia della dimostrazione: per assurdo $f \notin \operatorname{Aut}(\mathbb{D})$. La disuguaglianza di Golusin si riscrive come

$$\frac{\left(1+|f^h(0)|\right)(1+|z_n|)^2}{\left(1-|f^h(0)|\right)\left(1+|f^h(z_n)|\right)}\left(1-|f^h(z_n)|\right) \ge (1-|z_n|)^2.$$

Teorema

(Bracci-Kraus-Roth, 2020) Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$ tale che

$$|f^h(z_n)| = 1 + o((|z_n| - 1)^2)$$
 (5)

per qualche successione $\{z_n\}_{n\in\mathbb{N}}\subset\mathbb{D}\ con\ |z_n|\longrightarrow 1.\ Allora\ f\in \operatorname{Aut}(\mathbb{D}).$

Traccia della dimostrazione: per assurdo $f \notin \operatorname{Aut}(\mathbb{D})$. La disuguaglianza di Golusin si riscrive come

$$\frac{\left(1+|f^h(0)|\right)(1+|z_n|)^2}{\left(1-|f^h(0)|\right)\left(1+|f^h(z_n)|\right)}\left(1-|f^h(z_n)|\right) \ge (1-|z_n|)^2.$$

Poiché $f \notin \operatorname{Aut}(\mathbb{D})$, per Schwarz-Pick $|f^h(0)| < 1$ e dunque

Teorema

(Bracci-Kraus-Roth, 2020) Sia $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$ tale che

$$|f^{h}(z_{n})| = 1 + o((|z_{n}| - 1)^{2})$$
(5)

per qualche successione $\{z_n\}_{n\in\mathbb{N}}\subset\mathbb{D}\ con\ |z_n|\longrightarrow 1.\ Allora\ f\in \operatorname{Aut}(\mathbb{D}).$

Traccia della dimostrazione: per assurdo $f \notin \operatorname{Aut}(\mathbb{D})$. La disuguaglianza di Golusin si riscrive come

$$\frac{\left(1+|f^h(0)|\right)(1+|z_n|)^2}{\left(1-|f^h(0)|\right)\left(1+|f^h(z_n)|\right)}\left(1-|f^h(z_n)|\right) \ge (1-|z_n|)^2.$$

Poiché $f \notin \operatorname{Aut}(\mathbb{D})$, per Schwarz-Pick $|f^h(0)| < 1$ e dunque

$$\lim_{n \to +\infty} \frac{\left(1 + |f^h(0)|\right)(1 + |z_n|)^2}{\left(1 - |f^h(0)|\right)\left(1 + |f^h(z_n)|\right)} = \frac{2\left(1 + |f^h(0)|\right)}{1 - |f^h(0)|} < +\infty. \quad \Box$$

Risultato sui limiti non tangenziali

Per poter dimostrare il teorema di Burns-Krantz passando dal teorema di Bracci-Kraus-Roth, dobbiamo vedere che le ipotesi di quest'ultimo siano verificate sotto le ipotesi del primo; la seguente proposizione ci garantisce che è vero.

Proposizione

Siano $f \in \operatorname{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$ e $\sigma \in \partial \mathbb{D}$ tali che

$$f(z) = \sigma + (z - \sigma) + o((z - \sigma)^3)$$
(6)

 $per z \longrightarrow \sigma$ non tangenzialmente. Allora

$$|f^h(z)| = 1 + o((z - \sigma)^2)$$
 (7)

 $per z \longrightarrow \sigma \ non \ tangenzialmente.$

Teorema

(Burns-Krantz, 1994) Siano $f \in \operatorname{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$ e $\sigma \in \partial \mathbb{D}$ tali che

$$f(z) = \sigma + (z - \sigma) + o((z - \sigma)^3)$$
(8)

 $per z \longrightarrow \sigma$ non tangenzialmente. Allora f è l'identità del disco.

Teorema

(Burns-Krantz, 1994) Siano $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$ e $\sigma \in \partial \mathbb{D}$ tali che

$$f(z) = \sigma + (z - \sigma) + o((z - \sigma)^3)$$
(8)

 $per z \longrightarrow \sigma$ non tangenzialmente. Allora f è l'identità del disco.

Traccia della dimostrazione: senza perdita di generalità $\sigma = 1$.

Teorema

(Burns-Krantz, 1994) Siano $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$ e $\sigma \in \partial \mathbb{D}$ tali che

$$f(z) = \sigma + (z - \sigma) + o((z - \sigma)^3)$$
(8)

 $per z \longrightarrow \sigma$ non tangenzialmente. Allora f è l'identità del disco.

Traccia della dimostrazione: senza perdita di generalità $\sigma=1$. Dalla Proposizione sui limiti non tangenziali segue che

$$|f^h(z)| = 1 + o((z-1)^2).$$

Teorema

(Burns-Krantz, 1994) Siano $f \in \operatorname{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$ e $\sigma \in \partial \mathbb{D}$ tali che

$$f(z) = \sigma + (z - \sigma) + o((z - \sigma)^3)$$
(8)

 $per z \longrightarrow \sigma$ non tangenzialmente. Allora f è l'identità del disco.

Traccia della dimostrazione: senza perdita di generalità $\sigma=1$. Dalla Proposizione sui limiti non tangenziali segue che

$$|f^h(z)| = 1 + o((z-1)^2).$$

Per il teorema di Bracci-Kraus-Roth, $f \in \text{Aut}(\mathbb{D})$; per ipotesi dev'essere f(1)=1 e f''(1)=0, perciò f(z)=z.



Teorema

(Burns-Krantz, 1994) Siano $f \in \text{Hol}(\mathbb{D}, \mathbb{D})$ e $\sigma \in \partial \mathbb{D}$ tali che

$$f(z) = \sigma + (z - \sigma) + o((z - \sigma)^3)$$
(8)

 $per z \longrightarrow \sigma$ non tangenzialmente. Allora f è l'identità del disco.

Esempio

Se $f(z) = \frac{1+3z^2}{3+z^2}$, si ha $\lim_{z \to 1} \frac{f(z)-z}{(z-1)^3} = -\frac{1}{4}$; dunque il termine $o\left((z-\sigma)^3\right)$ nel teorema di Burns-Krantz non è migliorabile.